CITTÀ DI IMPERIA

SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 28013/10 del 02-08-2010

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Dati anagrafici: Azienda agricola di Ardoino Anna con sede in Via Diano Calderina, 184 IMPERIA.

Titolo: proprietà

Progettista Arch. SASSO Elisabetta

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

LocalitàLOCALITA' LAGONI //

Catasto Terreni catasto terreni sezione : ON foglio : 1 mappale : 429 catasto terreni sezione : ON foglio : 1

mappale: 430

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. VIGENTE ZONA: "ES" zona agricola tradizionale - art. 47RIFERIMENTO GRAFICO TAVOLA DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AGR art.23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

Assetto insediativoID-MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

Assetto geomorfologico MO-B Regime normativo di modificabilità di tipo B - art. 67

Assetto vegetazionaleCOL-ISS Colture agricole in impianti sparsi di serre- Regime normativo di mantenimento - art. 60

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) SI - NO -

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - NO -

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Recupero fabbricato ai sensi della L.R. 49/09 (piano casa) in LOCALITA' LAGONI.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI - NO

Relazione paesaggistica semplificata completa: SI - NO

Completezza documentaria: SI - NO

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse:

Autorizzazione ambientale n.155 del 3.4.07 - P.C. n.396 del 10.9.07 - P.C. n.355 del 30.7.09.

G) PARERE AMBIENTALE

1) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Per il fabbricato oggetto della variante è stata rilasciata l'autorizzazione ambientale n.155 del 3.4.07, il P.C. n.396 del 10.9.07, il P.C. n.355 del 30.7.09 in capo all'Azienda Agricola di Ardoino Anna.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona è di pregio ambientale con limitata urbanizzazione, con terrazzamenti ricchi di vegetazione arborea con prevalenza degli alberi di ulivo; la valle ha orientamento sud.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Sinteticamente le opere della variante consistono nella modifica della sistemazione del terreno di pertinenza del fabbricato, nella modifica delle bucature, nella chiusura del porticato.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P., nell'assetto Insediativo, definisce la zona come ID-MA Insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44 delle Norme di Attuazione.

Le opere non contrastano con detta norma.

La disciplina paesistica di livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR(art.23) della normativa. Le opere non contrastano con detta norma.

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici finalizzati alla tutela dei beni paesaggistici e ambientali.

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei beni vincolati devono presentare, all'Ente preposto alla tutela, domanda di autorizzazione, corredata della documentazione progettuale, qualora intendano realizzare opere che introducono modificazioni ai beni suddetti. Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autorizzazione paesistico-ambientale e si è verificato se le opere modificano in modo negativo i beni tutelati ovvero se le medesime siano tali da non arrecare danno ai valori paesaggistici oggetto di protezione e se l'intervento nel suo complesso sia coerente con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esperiti i necessari accertamenti di valutazione, si ritengono le opere non pregiudizievoli nè dello stato dei luoghi nè della tipologia autorizzata del fabbricato.

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 20/10/2010 verbale n.6, ha espresso il seguente parere: "... favorevole considerato che le opere in variante risultano essere di modesta entità e per tipologia e caratteristiche bene inserite nel fabbricato originario".

7) CONCLUSIONI

L'ufficio, viste le verifiche di compatibilità di cui ai punti 4) e 5) e vista la valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio di cui al punto 6), ritiene l'intervento ammissibile ai sensi dell' art.146 del Decreto Legislativo 22.1.2004 n.42, ai sensi del P.T.C.P. per quanto concerne la zona ID-MA dell'assetto insediativo e ai sensi del livello puntuale del P.R.G. per quanto concerne la zona AGR.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno prescrivere che:

- siano realizzate le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione ambientale n.155 del 3.4.07, nei P.C. n.396 del 10.9.07 e n.355 del 30.7.09;
- non vi sia soluzione di continuità fra parte esistente e parte nuova per quanto concerne i materiali, i colori, le caratteristiche dei serramenti ed ogni altro elemento costruttivo;
- siano realizzate le indicazioni progettuali descritte nelle Relazione Tecnica e Relazione Paesaggistica di progetto, relativamente a modalità esecutive, purchè non contrastino con le prescrizioni del presente provvedimento autorizzativo.

Imperia, lì26-10-2010

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Geom. Paolo RONCO

IL TECNICO ISTRUTTORE